

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestr. L. 2
Trimestre L. 1 — Estero U. P. L. 6.
Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per
linea o spazio corrispondente — In terza
pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50
— Nel corpo del Giornale L. 1 — Ringra-
ziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1
a linea.
Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono
esclusivamente alla Tipografia del Giornale.
PAGAMENTI ANTICIPATI.
Si accettano corrispondenze purchè firmate —
I manoscritti restano proprietà del Giornale.
— Le lettere non affrancate si respingono.
Ogni numero Cent. 5 — Arretrato 10.

La Gazzetta d'Acqui

(Conto Corrente colla Posta)

GIORNALE SETTIMANALE

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE: p. Alessandria 5,30-8,16-12,5-15,56-18,25 (*)-19,45 — Savona 4,40-8-12,40-17,36-21,8 — Asti 5,28-8,21-11,29-15,51-19,55 — Genova 5,18-6,55-8,5-12,10-16,7-20,40 — Ovada 22,2
ARRIVI: da Alessandria 7,45-12,29-15,43 (*)-17,30-20,58-23,2 — Savona 7,58-11,48-15,48-19,39 — Asti 7,48-11,51-15,51-20,22-21,50 — Genova 7,54-11,12-15,23-19,20-20,14-21,35 — Ovada 5,18.

(*) Solo il Lunedì e Martedì.

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 alle 19 per l'accettazione delle lettere raccomandate ed assicurate, distribuzione e vendita francobolli - dalle 8 alle 18 per l'accettazione e consegna pacchi postali - Per i Vaglia e risparmi (Cassa) dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 16 giorni feriali, nei giorni festivi dalle 8 alle 12.
L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 alle 24. — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.
La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11,30 e dalle 12,30 alle 15 giorni feriali. — L'AGENZIA DELLE TASSE dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 19, giorni feriali e dalle 8 alle 12, giorni festivi.
L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 12 giorni festivi.
CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12, giorni festivi.
L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.
CONSORZIO AGRARIO COOPERATIVO dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 18 giorni feriali.
GLI UFFICI COMUNALI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

ELEZIONI COMUNALI

LA NOSTRA LISTA

Agli amici lettori, che già ci hanno prestato benevola attenzione nella rassegna di ciò che l'Amministrazione venne compiendo in questi ultimi diciotto mesi, siamo ora in debito di esporre le idee alle quali i nostri candidati uniformerebbero l'opera loro.

Trattandosi di un'elezione parziale il programma di coloro che si presentano all'onore del suffragio popolare non può che suonare adesione alla prosecuzione fino a intero svolgimento del complesso e completo programma che, annunciato ancora dal compianto Sindaco Provenzale, confermato e ampliato dal Sindaco Guglieri, trovò largo consenso tra i cittadini, e alla cui attuazione ha già posto mano la presente Amministrazione. Se con soddisfazione della cittadinanza, lo diranno gli elettori ai quali è chiesto di giudicare del lavoro compiuto e dell'indirizzo seguito in questo primo periodo, a dir vero un po' breve, d'amministrazione.

La preoccupazione maggiore dei prossimi amministratori non potrà che esser quella di affrontare il grande problema nostro: il piano finanziario.

Cittadini; un Comune dell'importanza di Acqui, il quale veda davanti a sé un avvenire e lo voglia ad ogni costo raggiungere, non può vivere alla giornata, non può sperare la forte spinta moderna dalle limitate e costrette risorse del bilancio annuale, ma deve poter muoversi in più vasti campi, preparare un piano finanziario e prefiggersi un termine per dare, in base al medesimo, esecuzione ai problemi nuovi.

Vedete Genova, la grande dominatrice dei mercati italiani, stabilire un piano finanziario di 63 milioni per svolgere in 10 anni il suo programma!

Restiamo nella modestia delle nostre forze, ma affrontiamo una buona volta anche noi la conquista dell'avvenire.

Un progetto finanziario, adeguato alle nostre risorse, non avventato, non imprudente, ma tuttavia vasto, sarà condizione indispensabile per

infondere finalmente alla città vita e vigore.

I nostri avversari se la sbrighino presto; essi promettono di costruire case popolari, bagni popolari ecc., ma non dicono se credono proprio di fare fronte a quelle opere colle 30000 lire annue che il bilancio destina alle opere pubbliche!

Elettori, non dovete aspettare la manna dal cielo: intanto si potrà fare in quanto si sia prima studiato un vero e proprio progetto finanziario; lo studio del quale condurrà anche a un rimaneggiamento democratico del sistema tributario.

L'Amministrazione Guglieri vi lavorava attorno e l'avrebbe a quest'ora forse già compiuto.

In base a un tale progetto che, ripetiamo, costituirebbe la prima ed indispensabile opera della nuova Amministrazione, i nostri candidati provvederebbero la città di:

- Acqua potabile
- Fognatura
- Casa Operaie
- Bagni popolari
- Piano regolatore.

Ma sopra a tutte queste opere starà, o Elettori, il

Problema termale,

dalla cui soluzione dipende in tanta parte la fortuna di tutti; e alla quale, coll'aiuto e coi suggerimenti che sarà prossimamente per fornire la Commissione specialmente ad esso delegata e che conta in sé un competente in materia del valore dell'On. Maggiorino Ferraris, darà studio e intelletto la nuova Rappresentanza per porre il Comune in grado di poter esso, ove e finché non si presenti una conveniente Impresa, provvedere al migliore suo funzionamento.

Elettori, sei sono i Consiglieri facienti parte della operante maggioranza, che per sorte decadono dal mandato.

Se nel Vostro equanime giudizio riconoscerete che qualche cosa di buono ha fatto l'attuale Amministrazione, speriamo che non negherete la riconferma a coloro che hanno saputo ottenere la Vostra approvazione.

A coprire i due posti vacanti ci

parvero indicati e ben degni il benemerito Presidente della Società Operaia, **G. B. Sutto**, schietto e autorevole rappresentante di quel saldo e simpatico istituto degli operai che ha basi granitiche nei profondi principi di sana e vera democrazia; e l'egregio Presidente dell'Unione Operaia, **Onorato Rizzolo**, che trasse dall'esperienza della carriera e della vita ottime doti di amministratore, che avrebbe agio di spiegare in Consiglio così come già spiega nella direzione del maggiore e costituzionale nostro centro di società popolare.

Elettori, noi vi presentiamo e raccomandiamo al Vostro voto i seguenti candidati:

1. Guglieri cav. avv. Giuseppe
2. Marengo cav. avv. Giuseppe
3. Miroglio Giuseppe
4. Moraglio Carlo
5. Morelli avv. Umberto
6. Ottolenghi cav. Belom
7. Rizzolo Onorato Pres. Unione Operaia
8. Sutto Gio. Batta Pres. Società Operaia.

Abbiamo fiducia che Voi li voterete.

LA RELAZIONE DEL SINDACO GUGLIERI sul Bilancio Consuntivo 1907

(Continuazione).

DAZIO CONSUMO

I risultati dell'anno 1907 della gestione daziaria furono che l'entrata salì a lire 229.897,49 mentre nel 1906 fu di L. 215.699,95 con una maggiore entrata di L. 14.197,45.

L'aumento è conseguenza specialmente del maggior dazio imposto sulle carni e su alcune altre voci della Tariffa daziaria ed è dovuto alle categorie carni, zucchero, foraggi, materiali da costruzioni, mobili, sapone e materie grasse.

Fra le decrescenze verificatesi a seguito delle modifiche apportate alla Tariffa daziaria, le più rilevanti sono quelle sulle bevande, sull'uva, sull'olio minerale, sui commestibili, sul carbon fossile ad uso industriale, sulla minuta vendita delle carni, sul diritto di scorta e transito, ecc., decrescenze che complessivamente ammontarono a lire 21348,93.

Le altre categorie di merci si sono pressochè bilanciate dando nel complesso un esito soddisfacente.

Anche i cespiti esclusivi comunali furono in aumento come si rileva dalle seguenti cifre:

	1906	1907
Diritti di macellazione L.	3977/25	4286/—
» peso pubblico »	6891/60	8568/20
» occupaz. suolo »	6820/80	7113/70
» visita sanitaria »	—/—	707/22

Di guisa che le maggiori entrate che si verificarono dalle diverse gestioni dell'Amministrazione daziaria salirono a L. 17182,92.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Se la legge ha sanzionato il principio dell'obbligo dell'istruzione elementare, all'Amministrazione Comunale spetta precipuamente il compito di darvi esecuzione per non renderla frustranea. E nel fine di raggiungere tale intento la Giunta direbbe la sua azione assidua e volenterosa, convinta che l'elevazione intellettuale delle popolazioni, essendo uno dei maggiori fattori del benessere di esse, varrà ad eliminare i conflitti che troppo spesso insorgono fra i cittadini.

Ginnasio — Nell'anno scolastico 1906-1907 gli alunni iscritti furono 43, i presenti agli esami 37, i promossi 30, risultato soddisfacente.

La spesa ammontò a L. 6394,48.

Scuola Tecnica — Gli alunni iscritti della R. Scuola Tecnica furono nel 1906-1907 n. 120, i presenti agli esami 116, i promossi 71.

Pel mantenimento della scuola furono spese L. 9097,56 inoltre restano a pagarsi circa L. 1200 per le scuole aggiunte.

Scuole Elementari — Nelle scuole elementari urbane maschili e femminili gli iscritti furono 1431 di cui 788 maschi e 653 femmine, nelle rurali 173. I promossi nelle scuole urbane 836 dei quali 421 maschi e 415 femmine, nelle scuole rurali i promossi furono 92.

I risultati degli esami annuali furono soddisfacenti se si tiene conto che le diserzioni dalla scuola sono sempre numerose, nella misura quasi costante del 20 0/0, dovute a varie cause, specialmente ai cambiamenti di residenza e a malattie per le scuole del centro, ed all'applicazione dei fanciulli ai lavori campestri per quelle delle frazioni, e di questo esito noi dobbiamo saperne grado al corpo insegnante, che volenteroso si dimostra nel disimpegno delle faticose cure cui è preposto, egregiamente sorretto e indirizzato dal suo distinto Direttore il prof. Adriani.

Patronato Scolastico — Il Patronato Scolastico sorto nel 1900 dietro iniziativa di cittadini, anche nell'anno scolastico 1906-907 sotto la vigile e premurosa direzione del suo Presidente, l'avv. Attilio Giardini che mi piace nominare a titolo di onore, esplicò la sua benefica azione a prò della scolarità che giornalmente fu assai numerosa dapoi che in totale si ebbero 13061 presenti nei 51 giorni che ebbe luogo la distribuzione con una media giornaliera di 256 alunni.

La spesa fu di L. 1567,10 alla quale concorsero, oltre che il Comune molti cittadini ai quali la Giunta è lieta di tributare i più sentiti ringraziamenti che estende a tutti quanti cooperarono a rendere sempre più efficace ed estesa la benefica istituzione.

Asilo d'infanzia — Il numero dei posti gratuiti che era di 225 fu dalla Direzione dell'Asilo portato a 275 che uniti ai 25 con retta mensile danno un totale di 300 posti.

La media dei presenti nel 1. trimestre 1907 fu però di soli 93 perchè molti furono costretti, per malattia od anche per rigidissimo inverno, a starsi lontani dall'Istituto. Successivamente dall'aprile in avanti la media salì a 135 quantunque gli iscritti fossero 244 di quelli gratuiti e 17 di quelli a pagamento.

I bambini che avendo compiuto l'età di 6 anni passarono dall'Asilo alla prima elementare furono 93: 53 maschi e 40 femmine.

Scuola d'Arti e Mestieri — Gli iscritti da 96 che erano nel 1904 discesero a 48: cioè 22 alla classe prima, 20 alla classe seconda, e soli 6 alla terza.

I presenti agli esami furono 41 ed i promossi 30. Ed i risultati degli esami confermano ancora una volta, se pur ve ne fosse bisogno, la valentia e la diligenza del Direttore e degli Insegnanti.

Confidiamo che il numero degli alunni sarà per aumentare nuovamente ora che il Consiglio Direttivo della Scuola, avocando a sé la gestione del Bilancio, ha introdotte notevoli migliorie ed intende stimolare i giovani a frequentare la scuola anche con elargizioni di premi e borse di studio di perfezionamento.

Speriamo che così resti sempre più dimostrata l'utilità dell'insegnamento che vi si impartisce, e che tutti gli iscritti vogliano sempre arrivare alla fine e possano trarre vero profitto degli studi compiuti.